

VOTO ALL'ESTERO/ LETTERA APERTA A TUTTI I PARTITI DAL COMITES DI NORIMBERGA

Lunedì 04 Febbraio 2013 19:08



NORIMBERGA\ aise - Meno promesse, più fatti concreti e più considerazione dalla politica nazionale. Presidente del Comites di Norimberga, **Giovanni Ardizzone** si fa portavoce delle richieste dei connazionali che sintetizza in una "lettera aperta" inviata ai parlamentari e ai candidati di tutti i partiti italiani.

"Noi italiani all'estero – scrive Ardizzone – seguiamo costantemente con attenzione, trasporto e spesso anche con molta apprensione, attraverso la televisione italiana, la stampa italiana in Italia e all'estero e la stampa estera, oltre alle vicende politiche e le sorti in generale del nostro Paese, la campagna elettorale in vista delle prossime elezioni per il rinnovo del parlamento italiano del 24-25 febbraio 2013. Con nostro grande rammarico, al di là dei rituali messaggi augurali, delle generali promesse e lodi tipo “i nostri connazionali residenti all’estero sono molto importanti e tenuti in grande considerazione e via imbrodando” e di opportunistici appelli al voto da parte di tutti i candidati dei partiti in lizza, riscontriamo che nei vari dibattiti televisivi italiani come pure sulla stampa nazionale non emerge niente che riguardi le problematiche dei cittadini italiani residenti all’estero, nonostante la Gazzetta Ufficiale ci quantifichi in 4.341.156 (dato riferito al 31.12.2012) cioè quanto la popolazione del Piemonte".

"Nessun nostro connazionale in Italia o all’estero – si legge nella "lettera aperta" – avrà memoria di un argomento, trattato sulla stampa o ascoltato durante un dibattito televisivo, che abbia preso in considerazione la nostra situazione di emigrati. Ad esempio: gli onorevoli Bersani, Berlusconi, Monti, Grillo, Ingroia, Giannino ed altri leader politici stanno dibattendo quotidianamente sulla questione IMU. Ebbene nessuno, proprio nessuno, ha mai fatto un minimo cenno sulla nostra situazione al riguardo. Anche noi, quali elettori e contribuenti, abbiamo tutto il diritto di ricevere la massima attenzione e la dovuta informazione".

"Pertanto – spiega Ardizzone – chiediamo a tutti i partiti politici italiani, soprattutto attraverso i loro capi coalizione onorevoli Bersani, Berlusconi, Monti, Vendola, Grillo, Ingroia, Giannino etc. di ufficializzare nei dibattiti televisivi ed attraverso gli organi di stampa i programmi che intendono attuare nei nostri confronti per i quali chiedono i nostri voti nella prossima legislatura".

E ancora: "desideriamo che le promesse dei vari candidati delle diverse liste vengano confermate e ufficializzate dai rispettivi capi di partito facendo espressamente riferimento alle iniziative che intendono adottare riguardo a IMU e TARSU inerenti le nostre abitazioni possedute in Italia non locate ed esclusivamente destinate a luogo di residenza principale durante le vacanze in patria; servizi consolari; insegnamento della lingua italiana, sia come lingua madre che come lingua straniera; rapporti pensionati/INPS".

"Alle televisioni e alle radio italiane – continua Ardizzone – chiediamo di dare ampio spazio alle notizie che possono riguardare il mondo dell'emigrazione ed invitare ai dibattiti anche rappresentanti

dell'emigrazione oltre, in questa fase preelettorale, ai vari candidati a deputato/senatore nelle circoscrizioni all'estero. Evitiamo qui di soffermarci sul merito e sulla fondatezza delle nostre richieste, sulle cui varie e valide ragioni, che non hanno radici solo nel rispetto della nostra storia di emigrati, lasciando ampio spazio di riflessione. A tutti i candidati – conclude – invio i migliori auguri di un produttiva campagna elettorale ed un cordiale saluto". **(aise)**

Mi piace  0

 0

Tweet  0